

REGOLAMENTO GENERALE DI MANIFESTAZIONE

Art. 1. - È organizzata in Rimini da Rimini Fiera SpA, con sede in Rimini, via Emilia 155, 47921 Rimini, Capitale Sociale: Euro 42.294.067 i.v., Codice Fiscale/Partita Iva: 00139440408, Registro Imprese di Rimini 00139440408, la manifestazione fieristica denominata: "ECOMONDO 2012 - Fiera Internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile" di seguito più brevemente chiamata Fiera che si svolgerà dal 7 al 10 Novembre 2012.

VISITATORI

Art. 2 - La fiera è riservata agli operatori professionali e al pubblico.

L'accesso delle classi di studenti alla manifestazione dovrà essere necessariamente e preventivamente autorizzato dalla direzione di Rimini Fiera SpA. (rivolgendosi all'ufficio ospitalità: infovisitatori@riminifiera.it)

Gli espositori che intendono invitare scolaresche dovranno ricevere la preventiva autorizzazione da parte di Rimini Fiera (rivolgendosi all'ufficio ospitalità: infovisitatori@riminifiera.it)

In mancanza di tali autorizzazioni non sarà consentito l'accesso

Per chi non sia in possesso di biglietti invito clienti o riduzione il costo del biglietto giornaliero d'ingresso è comunque di € 15,00.

ESPOSITORI

Art. 3 - Sono ammessi a partecipare:

a) le ditte che espongono prodotti di loro fabbricazione o loro concessionari, agenti, rivenditori, rappresentanti esclusivi per l'Italia di ditte estere. I rappresentanti devono obbligatoriamente dichiarare nella Scheda catalogo l'elenco delle Case che essi rappresentano ed i cui prodotti si ripromettono di esporre;

b) le associazioni di categoria, gli enti economici e gli organismi che istituzionalmente svolgono azioni di promozione per il settore, attività di studio, informazione e divulgazione nel campo specifico e dei servizi.

Le schede di adesione, da compilarsi su appositi moduli forniti dalla segreteria di Rimini Fiera, saranno accettate fino a disponibilità di spazio. Le schede dovranno essere presentate alla Direzione di Rimini Fiera.

Ove non espressamente specificato, gli articoli del presente regolamento sono applicabili sia ai Partecipanti che acquistano un'area espositiva, sia agli sponsor, sia ai partecipanti in cambio merce.

Art. 4 - Con la presentazione della scheda di adesione, e del successivo preventivo di partecipazione regolarmente firmati, il partecipante:

a) accetta di partecipare alla manifestazione alle condizioni economiche indicate nel suddetto preventivo;

b) accetta, incondizionatamente, le norme del presente regolamento;

c) elegge domicilio legale presso la sede di Rimini Fiera SpA, riconoscendo per qualsiasi controversia la competenza del Foro di Rimini.

SCHEDA DI ADESIONE

REGOLE PER I PARTECIPANTI ESPOSITORI

Art. 5 - Rimini Fiera si riserva la facoltà di non accettare la scheda di adesione, qualora al momento della sua presentazione, la stessa non sia integrata da:

A) versamento dell'acconto+IVA (come indicato nella scheda di adesione), che verrà restituito in caso di mancata accettazione della scheda di adesione;

B) il presente Regolamento Generale e dalla successiva scheda di adesione regolarmente compilata, debitamente sottoscritta in tutte le sue parti con timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante;

C) copia certificato di iscrizione alla CCIAA oppure Visura Camerale.

Il versamento dell'acconto potrà essere effettuato tramite:

bonifico bancario intestato a Rimini Fiera S.p.A.

banca: Cassa di Risparmio di Rimini

Piazza Ferrari, 15 47921 Rimini

Codice IBAN: IT53T0628524201CC0012793500

COD. BIC (SWIFT) CRRN IT 2R

indicando nel versamento la causale "ACCONTO ECOMONDO 2012" e nome ditta espositrice.

A ricevimento dell'acconto verrà emessa fattura corrispondente all'importo versato. Le adesioni saranno accettate sino ad esaurimento delle aree espositive disponibili, comprese quelle che possono essere ricavate, a discrezione ed a insindacabile giudizio delle direzioni, in zone diverse dai padiglioni (es. hall sud, rotonda, eventuali spazi esterni, ecc.).

La direzione si riserva la facoltà di inserire in lista d'attesa le schede di adesione incomplete o non in originale.

La facoltà di Rimini Fiera di non accettare la scheda di adesione è subordinata anche alla regolarizzazione dei sospesi amministrativi. Particolari richieste circa la posizione dello stand non vengono riconosciute come condizioni per la partecipazione. Non è ammessa l'esclusione della concorrenza.

L'accettazione della scheda verrà segnalata all'espositore, unitamente alla segnalazione dello spazio assegnato, tramite un apposito documento denominato "preventivo di partecipazione".

Il preventivo di partecipazione deve essere restituito compilato e firmato entro i termini indicati nello stesso.

Rimini Fiera si riserva la facoltà di non accettare il suddetto preventivo qualora:

non arrivi nei termini previsti:

la ditta non abbia versato l'acconto nelle scadenze previste nella scheda di adesione e indicate nel presente regolamento all'art. 5;

in caso di altri sospesi amministrativi.

Il saldo deve essere effettuato, sempre con bonifico bancario, entro il 28 settembre 2012.

In mancanza di tale pagamento, Rimini Fiera si riserva la facoltà di non consentire l'allestimento dello stand né all'azienda espositrice né ad eventuali allestitori da questa incaricati.

In caso di mancata accettazione della scheda di adesione o del preventivo di partecipazione, Rimini Fiera ne darà tempestiva e motivata comunicazione.

- REGOLE PER PARTECIPANTI IN CAMBIO MERCE:

I Partecipanti in cambio merce dovranno presentare i seguenti documenti:

a) il presente Regolamento Generale e dal successivo Modulo di iscrizione regolarmente compilato, debitamente sottoscritto in tutte le sue parti con timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante;

b) copia certificato di iscrizione alla CCIAA oppure Visura Camerale.

c) fattura in cambio merce, come da accordi con il Responsabile di Manifestazione, intestata a Rimini Fiera S.p.A., con sede in Rimini, via Emilia 155, 47921 Rimini, Codice Fiscale/Partita Iva 00139440408.

Resta comunque facoltà di Rimini Fiera di non accettare il modulo di iscrizione in presenza di sospesi amministrativi.

ASSEGNAZIONE STAND

Art. 6 - L'assegnazione degli spazi espositivi viene decisa dalla Direzione, tenuto conto dell'interesse generale dell'esposizione, della priorità della data di ricezione della "scheda di adesione", della superficie richiesta e, nei limiti del possibile, delle preferenze espresse dal richiedente.

Si fa altresì presente che la piantina che verrà allegata al preventivo ha carattere provvisorio in quanto le aree e gli stand circostanti lo spazio assegnato potrebbero subire delle variazioni.

E' vietato subaffittare o cedere, anche gratuitamente lo stand o parte di esso senza la preventiva autorizzazione della Direzione della Fiera.

E' anche vietato, senza l'autorizzazione di cui sopra, esporre campioni, prodotti e marchi propri o di altre società non dichiarati nella Scheda Catalogo.

L'inosservanza darà luogo alla decadenza del contratto ed alla conseguente immediata chiusura dello spazio espositivo, senza alcun rimborso per quote pagate e spese sostenute.

MODIFICA, RIDUZIONE SOSTITUZIONE SPAZIO

Art. 7 - Anche in caso di accettazione del preventivo, Rimini Fiera SpA si riserva tuttavia la possibilità di spostare, variare o modificare l'area assegnata, nell'interesse e per la buona riuscita della manifestazione.

La Direzione si riserva la facoltà, da esercitare a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, e quindi anche durante la Fiera, nel caso in cui il piano della stessa dovesse subire modificazioni e in qualsiasi altro caso, sia di modificare o ridurre lo spazio, già concesso, che di sostituirlo con altro, anche di zona diversa.

Si precisa che il numero dei fronti espositivi potrà essere modificato qualora le esigenze planimetriche della manifestazione lo richiedano.

Verificandosi uno qualsiasi di tali casi, il partecipante non ha diritto ad altro che all'eventuale conguaglio dell'importo dovuto.

CESSIONE - RINUNCIA - ABBANDONO REGOLE PER I PARTECIPANTI - ESPOSITORI

Art. 8 - La cessione, anche a titolo gratuito, totale o parziale dei posteggi è tassativamente vietata.

L'Espositore che, dopo la sottoscrizione del preventivo di partecipazione di cui all'articolo 5, non sia in grado di intervenire alla manifestazione, o richieda una

riduzione dell'area espositiva assegnata, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Direzione di Rimini Fiera, a mezzo raccomandata e motivandone le ragioni.

Se la disdetta scritta avverrà entro e non oltre il 1° giugno 2012, l'espositore avrà diritto alla restituzione degli acconti versati, previa trattenuta da parte dell'Organizzatore di un importo pari alla quota di iscrizione di € 580,00 + iva a titolo di risarcimento per le spese di apertura e gestione della pratica.

Qualora l'acconto, alla data del 1° Giugno 2012, non fosse stato versato l'espositore sarà tenuto a versare un importo pari alla quota di iscrizione ovvero a € 580,00 + iva a titolo di risarcimento per le spese di apertura e gestione della pratica entro 30 giorni dalla data di comunicazione scritta della disdetta di partecipazione

Qualora l'acconto fosse inferiore all'importo della quota d'iscrizione, tale acconto verrà trattenuto per intero.

Se la disdetta scritta avverrà oltre il 1° Giugno 2012 verrà trattenuto l'intero ammontare degli acconti versati a titolo di penale per il risarcimento del danno procurato dalla mancata partecipazione dell'Espositore alla manifestazione.

Qualora, decorso il termine del 1°Giugno 2012, l'acconto non fosse stato versato, l'espositore sarà comunque tenuto a versarlo, a titolo di penale per il risarcimento del danno procurato dalla mancata partecipazione dell'Espositore alla manifestazione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione scritta della disdetta di partecipazione.

Inoltre, qualora tale disdetta avvenga oltre la data di scadenza per il versamento del Saldo (28 Settembre 2012), l'Espositore sarà tenuto al pagamento dell'intero importo dell'area espositiva.

- REGOLE PER PARTECIPANTI IN CAMBIO MERCE:

Per i partecipanti in cambio merce in caso di disdetta si applicheranno le disposizioni di volta volta concordate con il Responsabile di Manifestazione.

OCCUPAZIONE - ALLESTIMENTO

Art. 9 - Per i lavori di allestimento dello stand, compresa l'eventuale cessione a noleggio di materiale a ciò occorrenti, la Direzione si riserva di attribuire la qualifica di «fornitore autorizzato» a una o più ditte, i cui nomi saranno comunicati tempestivamente ai partecipanti, assieme alle tariffe delle loro prestazioni. La Direzione declina ogni responsabilità per i lavori eseguiti da fornitori autorizzati, sia per ogni altro servizio appaltato a terzi.

Per le condizioni di fornitura vale quanto previsto ed indicato sul fascicolo "GUIDA PER L'ESPOSITORE" appositamente predisposto.

Art. 10 - Si ricorda che in mancanza del pagamento del saldo non sarà consentito l'allestimento dello stand né all'azienda espositrice né ad eventuali allestitori da questa incaricati.

In caso di mancato, immediato pagamento del saldo il partecipante moroso decade dal diritto di partecipazione e la Direzione, oltre a trattenere l'anticipo già versato ed a pretendere il relativo saldo, ritiene libera l'area espositiva che può essere eventualmente affittata ad altro espositore.

L'allestimento e l'occupazione degli stand potrà iniziare 5 giorni prima dell'inaugurazione, dalle 8.00 alle 21.00, e deve terminare entro le ore 17.00 del giorno precedente l'inaugurazione. Da tale momento, eventuali lavori di completamento o modifiche devono essere eseguite con l'autorizzazione della Direzione Tecnica e con un servizio di vigilanza specifico a carico dell'azienda espositrice, tra la chiusura serale e l'apertura mattutina.

La richiesta di tale servizio dovrà pervenire entro le ore 12.00 del medesimo giorno di utilizzo al S.A.T.E. (Servizio Assistenza Tecnica Espositori). Protrazioni di orario nell'ultimo giorno di allestimento dovranno essere approvate dall'Ufficio Tecnico e saranno concesse solo in casi eccezionali. I costi di tali servizi sono specificati nella "Guida per l'Espositore".

Eventuali modifiche o scambi di aree espositive devono essere autorizzati dalla Direzione e fatti a spese dei richiedenti.

Gli espositori che non avranno occupato la propria area od iniziato il loro allestimento entro le ore 12.00 del giorno precedente l'inaugurazione, verranno considerati rinunciatari ad ogni effetto, applicandosi le sanzioni previste dall'Art. 8 ultimo comma del presente regolamento.

PROGETTI STAND
Art. 11 - Ogni progetto relativo all'allestimento dovrà essere approvato dalla Direzione Tecnica e presentato tassativamente almeno 60 gg prima della data di apertura della Fiera (7 settembre 2012). I partecipanti devono, in ogni caso, allestire e tenere i loro stand in modo da non nuocere all'estetica e alla visibilità degli

stand vicini e da non arrecare danno agli altri partecipanti.

L'allestimento dovrà essere contenuto entro la superficie assegnata, individuabile mediante righe a vernice oppure a gesso e l'altezza dovrà contenersi, fatti salvi i casi espressamente ed insindacabilmente autorizzati, dietro richiesta scritta, dalla Direzione Tecnica di Rimini Fiera, entro:

1- stand di prima fila (fronte piscine o, in caso di padiglioni gemellari gli stand prospicienti la hall centrale quest'ultima inclusa) l'altezza massima deve essere non più di 4,5 mt.

2- Stand di seconda fila (tra la 2° e la 3° porta di sicurezza) l'altezza massima deve essere non più di 6 mt.

3- Stand di terza fila (dopo la 3° porta di sicurezza) l'altezza massima deve essere non più di 8 mt.

In deroga a quanto sopra esposto ai punti 1,2 e 3 non sono soggetti a restrizioni sulle altezze tutti i macchinari esposti.

La Direzione Tecnica si riserva inoltre, a suo insindacabile giudizio, di autorizzare la realizzazione di elementi esclusivamente grafici ad altezze superiori rispetto a quelle indicate ai punti 1,2,3 purché gli stessi non arrechino disturbo alla visibilità degli stand adiacenti.

Inoltre: poiché le aree non sono dotate di pareti divisorie, è fatto obbligo ad ogni azienda, a proprio carico, di realizzare allestimenti che prevedano tali separazioni dagli espositori confinanti.

Gli allestimenti non devono nuocere all'estetica ed alla visibilità degli stand vicini, in particolare, nel caso di occupazioni di stand ad isola (4 lati aperti) ed a penisola (3 lati aperti), gli allestimenti dovranno limitare l'utilizzo di pareti perimetrali. I progetti di tali stand dovranno necessariamente essere sottoposti, tramite richiesta scritta, all'approvazione della Direzione Tecnica di Rimini Fiera S.p.A. che si riserva a suo insindacabile giudizio, di valutare l'opportunità o meno di concedere l'autorizzazione.

Nelle grandi aree espositive che inglobano gli spazi destinati a corridoi, così come previsto da planimetria standard di padiglione, è obbligatorio non ostruire detti spazi con allestimenti.

La realizzazione di stand a due piani è possibile in 2° e 3° fila nel rispetto delle altezze massime previste per ogni scaglione come ai punti 2 e 3 del presente articolo, ed è sottoposta all'approvazione della Direzione di Rimini Fiera.

La superficie supplementare occupata con la realizzazione di un secondo piano verrà fatturata al canone di partecipazione secondo le tariffe previste dall'art. 18 del presente regolamento.

Le insegne pubblicitarie nello stand, poste ad una altezza superiore ai 3 mt. dal suolo, sono soggette al pagamento di un canone fiera per la pubblicità di € 27 al mq. (per mq. si intende la superficie dell'insegna pubblicitaria).

Tutte le grafiche bifacciali dovranno essere poste ad una distanza minima di 2 metri dal confine con gli stand adiacenti.

Ogni responsabilità degli allestimenti è a carico del partecipante, il quale esonera espressamente Rimini Fiera SpA per i danni eventualmente derivati a se medesimo e a terzi da difetti di allestimento causati da calcolo errato o da costruzione imperfetta.

Rimini Fiera SpA si riserva il diritto di fare modificare o di fare rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto approvato.

Art. 12 – L'espositore si obbliga a non deteriorare l'intonaco e il pavimento, ad usare cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti. L'espositore (o chi per lui) è obbligato, nella preparazione del proprio stand, ad utilizzare solo idropittura (vernice ad acqua).

Gli eventuali danneggiamenti dovranno essere risarciti: a garanzia di essi rimarrà il materiale esposto, sul quale la Direzione avrà la facoltà di rivalersi, fatte salve, s'intende, altre eventuali forme di risarcimento.

NORME DI SICUREZZA -PREVENZIONE INCENDI – IMPIANTO ELETTRICO

Art. 13 – Tutti i materiali da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, ciellini, tende, moquettes, ecc.) devono essere INCOMBUSTIBILI, IGNIFUGHI ALL'ORIGINE O IGNIFUGATI ai sensi delle norme vigenti e successive integrazioni e modifiche. A tale scopo l'espositore è tenuto a trasmettere a Rimini Fiera prima dell'inizio della manifestazione, il Certificato di Ignifugazione ed il rapporto di prova sui materiali che intende utilizzare, come meglio indicato nello specifico "Modulo Prevenzione Incendi".

Ogni stand dovrà essere dotato di estintori con capacità non inferiore ai 34° 233BC, ed in ragione di 1 ogni 100 mq. di superficie espositiva. Inoltre l'estintore

dovrà essere collocato in posizione baricentrica all'interno dello stand.

Il mancato rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione darà senz'altro titolo a Rimini Fiera di:

- vietare alla Ditta allestitrice inadempiente di operare nel Quartiere Fiera;

- escludere l'Espositore dalla partecipazione alla manifestazione ed a qualsiasi altra che avrà svolgimento nel quartiere fieristico di Rimini.

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti. In particolare gli impianti devono essere realizzati osservando scrupolosamente le norme vigenti. Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun Espositore e Allestitore è tenuto a presentare a Rimini Fiera la "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico a regola d'Arte" attestante la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte compilando il relativo modulo inserito nel fascicolo "Guida per l'Espositore", da conservarne copia presso lo stand. L'allacciamento alla rete di Rimini Fiera e gli impianti elettrici degli stand potrà essere effettuata esclusivamente dagli elettricisti ufficiali di Rimini Fiera, previo ritiro del modulo relativo alla "Dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte" (ex D.M. 37/2008) debitamente compilato e sottoscritto da professionista abilitato. Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme C.E.I. ed avere il marchio IMQ od equivalenti per Nazioni Estere.

SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 14 - Il Partecipante è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ed in particolare a quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ad attenersi al DUVRI di Rimini Fiera scaricabile sul sito di manifestazione, sotto la voce "Espositori".

Il Partecipante, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro all'interno del quartiere fieristico, dovrà, inoltre, attenersi a quanto segue:

1) verificare, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;

2) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;

3) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori con scambi di informazioni, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Partecipante dovrà promuovere l'azione di coordinamento, consegnando ai propri fornitori/allestitori/appaltatori copia del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) redatto da Rimini Fiera S.p.A., raccogliendo eventuali osservazioni od integrazioni proposte dai fornitori allestitori/appaltatori stessi e dandone repentina informazione all'Ufficio Tecnico di Rimini Fiera.

4) il partecipante o l' Allestitore, in ogni caso, dovrà produrre un proprio DUVRI o POS in relazione all'attività svolta che rimarrà a disposizione sul luogo di lavoro

Con la sottoscrizione delle presenti disposizioni sul modulo di partecipazione, il Partecipante dichiara di avere preso attenta visione del contenuto del DUVRI di Rimini Fiera, impegnandosi ad osservarne le prescrizioni e a consegnarne copia ai propri fornitori/allestitori/appaltatori.

PULIZIA STAND – SMALTIMENTO RIFIUTI

Art. 15 – Ad ogni Espositore è fatto obbligo, durante le ore fissate dalla Direzione, di provvedere alla pulizia del proprio stand. In particolare l'espositore è obbligato a riconsegnare il posteggio nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione, quindi libero da eventuali nastri adesivi, materiali di scarto, rifiuti, ecc.

Il Quartiere Fieristico di Rimini effettua la raccolta differenziata. L'espositore è tenuto, durante la sua permanenza in fiera, a conferire il rifiuto differenziato (carta, vetro, pvc, lattine) nelle apposite isole ecologiche ubicate in ogni padiglione. Il rifiuto indifferenziato invece potrà essere collocato nei cestini presenti in corsia oppure collocato fuori dello stand al termine all'orario di fine manifestazione.

I bar ed i punti di ristoro interni al quartiere sono attrezzati per lo smaltimento dei prodotti biodegradabili ed utilizzano prodotti per la distribuzione (piatti, bicchieri, posate, etc.) in materiale biodegradabile. Pertanto, tutti i rifiuti biodegradabili (resti di cibo, piatti, bicchieri, posate, etc.) prodotti nelle zone ristoro

dovranno essere collocati negli appositi contenitori per il rifiuto biodegradabile presenti in loco.

RI MOZIONE STAND

Art. 16 – Prima della fine della Fiera non è permesso smontare interamente o parzialmente lo stand. Non è permesso asportare materiali esposti prima della chiusura della manifestazione.

Gli Espositori che violano questa norma dovranno pagare una penalità contrattuale pari alla metà del canone d'affitto lordo dello stand. Le operazioni di rimozione dagli stand dei campioni, dei prodotti e manufatti possono essere effettuate dalle ore 17.00 alle ore 20.00 del giorno 10 Novembre 2012.

Si raccomanda in ogni caso di allontanare dagli stand tutti gli oggetti di valore, fragili e facilmente trasportabili.

Lo smontaggio degli stand dovrà essere ultimato entro il termine massimo di TRE giorni dalla fine della Fiera, secondo il seguente orario: 11-13 Novembre 2012 dalle 8.00 alle 20.00.

Trascorsi i termini sopraindicati senza che il partecipante abbia ultimato le operazioni, la Direzione può procedervi d'ufficio a spese, a rischio e per conto del partecipante. Trascorsi 30 gg. dalla chiusura della Fiera, è data facoltà a Rimini Fiera di fare vendere, senza formalità di sorta, i materiali ed i campioni esposti, che il partecipante non abbia provveduto a ritirare. Sull'importo ricavato dalla vendita, la Direzione si soddisfa per quanto dovute dal partecipante e tiene l'importo residuo a disposizione di questo per il termine massimo di 6 giorni, trascorso il quale l'importo medesimo viene incamerato dall'Organizzatore della manifestazione il quale non assume responsabilità alcuna per i materiali ed i prodotti comunque rimasti nel quartiere fieristico e può farli traslocare altrove, sempre a spese, a rischio e per conto del partecipante.

Art. 17 – La Direzione ha la facoltà di modificare la durata, la data di apertura e di chiusura e l'orario giornaliero della Fiera.

Tale facoltà non comporta per la Direzione della Fiera alcuna corresponsione al partecipante di rimborsi complessivi o indennizzi di sorta. Espositori e dipendenti, possono accedere alla Fiera trenta minuti prima della apertura e devono abbandonare i locali alla chiusura. La Direzione, può, a richiesta, autorizzare il prolungamento della permanenza.

TARIFFE

Art. 18 – Le aree espositive sono tenute in condizioni di visibilità ed accessibilità. Il canone di partecipazione per area nuda e per tutta la durata della fiera, è così differenziato:

Tariffe Area Nuda	1 lato aperto	2 lati aperti	3 lati aperti	4 lati aperti
	€ 142	€ 148	€ 154	€ 155
Tariffa Grandi Aree	(Min. 128 mq)			€ 131

Si precisa che la Tariffa Grandi Aree verrà applicata solo ed esclusivamente all'azienda individuale e denominativamente indicata nella domanda di partecipazione e nel preventivo di partecipazione, che occupi singolarmente 128 mq di area espositiva.

Maggiorazione Green Area +15% sul costo dell'area per tutti gli stand che si aprono, che sono attraversati o che si trovano fra le due corsie principali.

L'eventuale occupazione di corsie (previa autorizzazione da parte di Rimini Fiera SpA) con moquette o raccordi aerei verrà fatturata al 50% del canone ufficiale.

In caso di stand bi-piano (previa autorizzazione da parte di Rimini Fiera SpA), l'area destinata a sopralco verrà fatturata al 50% del canone ufficiale.

Inoltre, ogni Ditta espositrice dovrà corrispondere, la somma di € 580 quale quota di iscrizione, comprensiva di assicurazione obbligatoria (vedi art. 23), badge espositori in base ai mq., inserimento in catalogo cartaceo e on line, imposta comunale sulla pubblicità, 1 tessera parcheggio.

La somma di € 1100 dovrà essere corrisposta da coloro che, previa autorizzazione della Direzione, si fanno ospitare da altri espositori, i quali, per questo, non avranno diritto ad alcuna riduzione.

La tassa di ospitalità sarà altresì fatturata all'espositore che, senza previa autorizzazione della Direzione, ospiterà comunque presso il proprio stand ditte non dichiarate attraverso la Scheda di adesione, modulo Co-espositori.

Le insegne pubblicitarie nello stand, poste ad una altezza superiore ai 3 mt. dal suolo, sono soggette al pagamento di un canone fiera per la pubblicità di € 27,00 al mq. (per mq. si intende la superficie dell'insegna pubblicitaria).

Ogni azienda espositrice ha diritto a ricevere gratuitamente invito operatori in ragione dei metri quadri contabilizzati secondo il seguente ordine:

scaglioni
Sino a

invito operatori
64 mq 50

Da	65 mq a 128 mq	100
Oltre	129 mq	200

Ulteriori biglietti invito sono disponibili su richiesta per le aziende espositori al prezzo di 1 € ciascuno. (minimo 100 biglietti).

Tutte le tariffe s'intendono IVA esclusa.

PAGAMENTO SERVIZI TECNICI E PUBBLICITARI

Art. 19 – Il saldo dei servizi richiesti deve essere effettuato tramite bonifico bancario (per coordinate vedere articolo 5) entro e non oltre l'ultimo giorno di manifestazione, fatto salvo per quei servizi tecnici già ricompresi all'interno della proposta di partecipazione, il cui pagamento dovrà essere effettuato negli stessi termini dell'occupazione dell'area (acconto più saldo) di cui all'art. 5.

Al saldo dei servizi eventualmente già richiesti dalle Ditte Rappresentate e/o Ospitate presso stand di Enti Promotori, sarà tenuto nei confronti di Rimini Fiera unicamente l'Ente Promotore che vi dovrà provvedere negli stessi termini e con le stesse modalità di cui sopra.

Il pagamento dei SERVIZI SUPPLEMENTARI comprese tutte le forme pubblicitarie concordate preventivamente con Rimini Fiera Spa, richiesti successivamente alla conferma di partecipazione e di qualunque spesa che Rimini Fiera dovesse sostenere per conto degli espositori dovrà essere effettuato durante il periodo della Fiera presso lo sportello bancario.

In caso di disdetta della fornitura dei servizi pubblicitari, se la disdetta da comunicarsi per iscritto avverrà oltre la data del 7 settembre 2012, Rimini Fiera tratterà l'intero ammontare degli acconti versati per la pubblicità, a titolo di penale per la mancata realizzazione dei servizi pubblicitari stessi.

All'atto del pagamento, verrà rilasciato il BUONO DI USCITA necessario per iniziare le operazioni di smontaggio dello stand e la rimozione dei prodotti esposti.

Il mancato pagamento degli importi fatturati autorizza la Direzione a non rilasciare il «Buono di Uscita» trattenendo pertanto con diritto di rivalsa, merci e materiali di allestimento che si trovano nello stand della ditta.

TESSERE DI INGRESSO

Art. 20 – La Direzione della Fiera mette gratuitamente a disposizione di ogni partecipante tessere di ingresso in numero proporzionale ai mq. occupati da un minimo di 4 ad un massimo di 50.

I badge espositori, le tessere parcheggio e il buono per il ritiro della copia catalogo verranno inviate all'espositore tramite corriere circa tre settimane prima dell'inizio manifestazione.

L'espositore è responsabile di tutto il materiale ricevuto, pertanto, in caso di suo smarrimento, o dimenticanza dello stesso, Rimini Fiera non è tenuta alla sostituzione del materiale inviato, se non tramite addebito in fattura del nuovo materiale richiesto dall'espositore.

Qualora necessitasse di ulteriori badges, l'espositore può acquistarne al costo di 18 € + iva cadauno

Le tessere d'ingresso sono strettamente personali e non possono essere cedute neppure momentaneamente.

PARCHEGGI

Art. 21 – Il quartiere fieristico è servito di varie aree parcheggio, alcune delle quali specificatamente riservate per gli espositori. L'accesso ed il parcheggio in tali aree è previsto tramite l'acquisto, fino ad esaurimento, di tessere parcheggio valide per tutta la durata della manifestazione, al prezzo di 52 € + IVA cadauna. Una tessera parcheggio è inclusa nella quota di iscrizione.

Tali tessere si intendono esclusivamente per parcheggio AUTOVETTURE.

SICUREZZA DURANTE LA MANIFESTAZIONE - SORVEGLIANZA

Art. 22 – La Direzione, pur senza assumere obbligazioni di custodia, impegni o responsabilità di sorta, provvede al servizio permanente di sorveglianza diurna e notturna dalle ore 21.00 del 3° giorno precedente l'apertura fino alle ore 8.00 di quello seguente la chiusura della manifestazione. Indipendentemente da ciò il partecipante deve, durante l'orario di apertura della Fiera, vigilare direttamente oppure a mezzo del personale dipendente, il proprio stand ed i prodotti nello stesso esposti.

DANNI – ASSICURAZIONE

Art. 23 – Rimini Fiera SpA non assume alcuna responsabilità per i danni a persone e cose, da chiunque e comunque provocati. Con l'adesione alla manifestazione, Rimini Fiera provvede ad assicurare automaticamente le singole aziende espositori con una copertura che ha le seguenti caratteristiche:

1) GARANZIA MULTIRISCHI ESPOSITORI

Cosa è assicurato: merce, attrezzatura, arredamento, compreso il valore dello stand per € 26.000.

Durata della copertura: periodo di permanenza in Fiera dei valori, compreso il periodo di montaggio e di smontaggio.

Rischi assicurati: SINTESI DELLE GARANZIE (*)

Incendio da qualsiasi motivo occasionato – Azione del fulmine - Esplosione del gas – Scoppio di apparecchi a vapore o di impianti a termosifone – Esplosione di vapori prodotti da sostanze infiammabili – Combustione spontanea – Urto veicoli stradali – Furto – Rapina – Intemperie – Infiltrazioni di acqua piovana o condotta – Sfasciamento – Rotture (esclusa quelle di oggetti fragili) – Caduta di aerei, di loro parti o di cose da essi trasportate.

Sono parificati ai danni di cui agli eventi suddetti quelli prodotti alle cose assicurate da guasti fatti per ordine dell'Autorità allo scopo di impedire o limitare il danno. Pertanto, non sono assicurati, tra l'altro: Destrezza e Taccheggio.

Franchigia: opera una franchigia generica di € 155 per ogni sinistro, che rimane, comunque, a carico del partecipante.

Nel caso di beni all'aperto la suddetta franchigia s'intende elevata a € 516 per ogni sinistro.

Modalità di denuncia: l'assicurato (singolo espositore) deve:

A) entro le 48 ore successive al sinistro dare comunicazione scritta alla Società Assicuratrice (Zurich International Italia S.p.A.) e a Rimini Fiera;

B) in caso di furto, farne anche immediata denuncia alla Pubblica Autorità (ed allegarla alla denuncia).

2) GARANZIA DI RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI:

Cosa è assicurato: la responsabilità civile derivante all'Espositore ed ai suoi addetti durante il periodo fieristico comprese le operazioni di allestimento (escluse le operazioni di carico e scarico merci/materiali) e di smontaggio degli stand e le eventuali dimostrazioni e prove pratiche.

Gli altri espositori sono considerati terzi.

La garanzia non comprende i danni alle cose proprie ed a quelle che si detengono a qualsiasi titolo.

Massimali assicurativi: € 2.500.000 per ogni sinistro con il limite di € 2.500.000 per persona che abbia subito lesioni corporali e di € 500.000 per danneggiamenti a cose.

NOTA BENE:

(*) In caso di discordanza UNICI DOCUMENTI CERTI sono la Polizza MULTIRISCHI ESPOSITORI e la Polizza RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI depositate presso Rimini Fiera. L'importo dell'assicurazione è incluso nella Quota di Iscrizione. (vedi art.18) L'Espositore potrà, comunque, provvedere direttamente alle coperture che riterrà più opportune e convenienti a prescindere da quanto previsto precedentemente da Rimini Fiera. L'Espositore, infatti, esonera Rimini Fiera da ogni ordine di responsabilità derivante dalla presenza delle merci, attrezzature, arredamenti, stand, ecc. presso i locali della stessa.

DIVIETO DI FUMO

Art. 24 – Ai sensi della Legge 16 gennaio 2003 n.3 e del DPCM del 23 dicembre 2003 è assolutamente vietato fumare all'interno di tutto il Quartiere Fieristico. Il divieto di fumo è contrassegnato da appositi cartelli recanti la scritta "VIETATO FUMARE", integrata dalle indicazioni della relativa prescrizione di legge, delle sanzioni applicabili ai contravventori e dei soggetti a cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e a cui compete accertare le infrazioni. Tali cartelli sono situati nei luoghi di accesso al Quartiere Fieristico e di particolare evidenza. All'interno della struttura sono inoltre adottati altri cartelli segnalanti il divieto di fumo e recanti la sola scritta "VIETATO FUMARE". I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 25 a Euro 250; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni. Spetta agli agenti di Polizia Municipale, Polizia Giudiziaria, oltreché ai funzionari di questo Ente vigilare sull'osservanza del divieto ed accertare le relative infrazioni.

E' consentito fumare solo nelle aree esterne al Quartiere Fieristico e sotto i porticati collocati all'aperto indicati da apposita segnaletica.

MACCHINARI E LORO UTILIZZO

Art. 25 – Tutti i veicoli esposti in mostra devono essere nuovi di fabbrica, omologati o in corso di omologazione per l'immatricolazione.

Sono esclusi dall'immatricolazione i prototipi, per cui deve essere indicato in modo esplicito con apposito cartello "prototipo".

I macchinari esposti non possono essere messi in funzione se non previa autorizzazione scritta della

Direzione, la quale valuterà, caso per caso, a suo insindacabile giudizio l'opportunità o meno di concederla.

L'eventuale concessione dell'autorizzazione non comporta assunzione di responsabilità alcuna da parte della Direzione, né comunque esonera il partecipante da qualsiasi responsabilità conseguente il funzionamento dei macchinari anzidetti. Il partecipante deve, quindi, mettere in opera tutti gli accorgimenti ed i dispositivi atti a prevenire gli infortuni e gli incendi, ad attenuare rumori, ad eliminare i cattivi odori, ad evitare emissioni di gas; è assolutamente vietata la messa in funzione di macchine od apparecchiature che comportino l'uso di fiamme. In ogni caso i macchinari non dovranno costituire pericoli per alcuno né arrecare ad alcuno molestia. La Direzione si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura.

Qualora le macchine o gli impianti debbano adeguarsi alle norme di legge o regolamenti in vigore, gli espositori dovranno farli esaminare a propria cura e spese per ottenere dalle Autorità competenti i relativi nulla-osta.

A tal riguardo le Ditte che espongono tali macchinari ed attrezzature dichiarano, con la sottoscrizione della scheda di adesione, la conformità delle stesse alle Direttive sopra richiamate, con esclusione di ogni responsabilità di Rimini Fiera in merito.

Con riguardo all'utilizzo a scopo dimostrativo di macchinari per il trattamento rifiuti, si precisa che il numero delle dimostrazioni non potrà essere superiore a quattro nel corso di ogni giornata di manifestazione e che ciascuna dimostrazione non potrà avere una durata superiore ai 15 minuti. Il partecipante interessato all'utilizzo a scopo dimostrativo dei suddetti macchinari, dovrà necessariamente richiederne l'autorizzazione agli Uffici Tecnici di Rimini Fiera che valuterà, a propria discrezione, se rilasciare l'autorizzazione e, in caso affermativo, indicherà in quale momento della giornata potranno essere fatte le dimostrazioni.

In caso di inosservanza del predetto obbligo, Rimini Fiera avrà facoltà di richiedere al Partecipante inadempiente una somma, a titolo di penale, pari ad Euro 1.500.

REGOLAMENTAZIONE DEI LIVELLI ACUSTICI DEI SUONI IN FIERA

Art. 26 - Tutte le aziende espositori che abbiano presentato a Rimini Fiera regolare richiesta/modulistica per l'utilizzo di apparecchiature di diffusione sonora, dovranno operare, anche per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti di diffusione sonora quali microfoni, casse, ecc., ad un livello acustico tale da garantire un clima idoneo al pieno svolgimento delle attività commerciali e comunque inferiore a quello previsto dalle norme vigenti in materia (D.Lgs. 81/2008, Titolo VIII, Capo II). In ogni caso il livello acustico imposto da Rimini Fiera dovrà sempre essere inferiore agli 80 db. Si precisa che l'impianto di amplificazione per la diffusione sonora dovrà essere differenziato dall'impianto per il funzionamento delle luci e dei restanti macchinari; le casse acustiche, inoltre, dovranno essere direzionate verso l'interno dello stand e non verso l'esterno.

Rimini Fiera potrà intimare ad ogni espositore (mediante comunicazione scritta o verbale dei propri incaricati) di contenere i livelli acustici a db addirittura inferiori a quelli sopra indicati qualora, ad insindacabile ed esclusivo giudizio di Rimini Fiera stessa, il livello di emissione sonora prodotto da apparecchiature o macchinari vari dell'espositore intimato risultasse dannoso e/o comunque molesto all'attività svolta da altri operatori presenti nelle vicinanze. Il controllo dei livelli acustici, tramite fonometro, sarà effettuato sul bordo perimetrale dello stand attraverso personale autorizzato da Rimini Fiera Spa.

In caso di inadempimento alle disposizioni di cui sopra, compresa l'inosservanza dell'eventuale intimazione a contenere il livello acustico a db addirittura inferiori a quelli indicati nel primo capoverso, sono previste a carico degli espositori inadempienti le seguenti sanzioni:

alla prima infrazione ammonimento verbale;
alla seconda infrazione richiamo scritto;
dalla terza infrazione in poi interruzione della fornitura dell'energia elettrica (senza diritto alcuno da parte dell'azienda espositrice a rimborsi o risarcimenti di sorta). L'interruzione dell'erogazione di energia elettrica avverrà con un preavviso di 15 minuti e potrà durare fino ad un massimo di 3 ore, ad insindacabile discrezione di Rimini Fiera.

Resta esclusa ogni responsabilità in capo a Rimini Fiera Spa per eventuali danni, di qualunque natura e specie, derivanti alla ditta espositrice e/o al materiale

esposto, dall'applicazione delle sanzioni previste in caso di inadempimento alle disposizioni di cui al presente articolo.

Fermo restando le disposizioni di cui sopra e fermo restando l'impegno di Rimini Fiera a fare rispettare le stesse agli espositori, Rimini Fiera spa non potrà essere ritenuta in nessun modo responsabile nel caso in cui, da un'eventuale diversa condotta illecita di un espositore, dovesse derivare danno ad altri operatori. Tali eventuali controversie dovranno essere risolte direttamente tra gli espositori stessi, con esonero di Rimini Fiera spa da qualunque onere e/o responsabilità.

PUBBLICITA'

Art. 27 – Mentre viene lasciata la più ampia libertà per lo svolgimento dell'azione pubblicitaria da parte dell'Espositore all'interno dello stand, è invece esclusa ogni forma reclamistica che rechi disturbo o che costituisca rapporti di diretto confronto con altri Espositori o che, comunque, nuoccia allo spirito di ospitalità commerciale della manifestazione fieristica. E' anche vietata la sosta di autoveicoli riportanti marchi o forme pubblicitarie nelle aree di parcheggio del quartiere fieristico, se non espressamente autorizzata da Rimini Fiera e dietro pagamento.

Più in particolare all'azienda espositrice è vietata:

- qualsiasi forma di pubblicità nelle aree interne ed esterne del quartiere fieristico che avvenga al di fuori del proprio stand

- la distribuzione del materiale pubblicitario che avvenga al di fuori della propria area espositiva

- l'esposizione di cartelli e/o campioni, anche semplicemente indicativi, per conto di ditte non elencate nella scheda di adesione e non rappresentate - ogni iniziativa spettacolare o di intrattenimento, di qualsiasi tipo, natura e caratteristiche, ancorché limitata all'interno dello stand o finalizzata alla presentazione di prodotti senza la preventiva autorizzazione da parte di Rimini Fiera Spa

Fatto salvo quanto indicato ai capi precedenti, all'esterno dell'area espositiva assegnata, ogni forma di propaganda e pubblicità sarà consentita solo se autorizzata preventivamente dall'ufficio pubblicità di Rimini Fiera Spa e sarà soggetta al pagamento delle tariffe indicate sui listini pubblicati. Resta a totale ed esclusivo carico della ditta espositrice la responsabilità derivante dal contenuto dei messaggi pubblicitari.

- Ogni forma di volantinaggio e di richiami pubblicitari fuori dai limiti degli stand assegnati è tassativamente ed assolutamente vietata sia all'interno che all'esterno del quartiere fieristico.

Si precisa, inoltre, che è vietato a qualunque ditta (espositrice, ospitata, rappresentata) di pubblicare su tutto il materiale pubblicitario ufficiale di Rimini Fiera, loghi o marchi diversi da quelli previamente e necessariamente concordati con l'Ufficio Pubblicità di Rimini Fiera.

Fermo restando il rispetto dei limiti sopra indicati, rimane comunque a totale ed esclusivo carico della ditta espositrice ogni onere e responsabilità civile, amministrativa e penale eventualmente derivante dall'azione pubblicitaria svolta; resta altresì a carico della ditta espositrice ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti degli altri espositori e/o di terzi in genere derivante dal contenuto dei messaggi pubblicitari o dalla violazione di norme, tra cui quelle sulla concorrenza. Agli Espositori non è di norma consentito l'uso di apparecchi per la riproduzione della musica e dei suoni. Eventuali eccezioni dovranno essere autorizzate da Rimini Fiera S.p.a. e non esonero l'Espositore dall'adempiere, a propria cura e spese, a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di diritti d'autore, in ordine alle quali, lo stesso, si assume ogni responsabilità.

L'inosservanza dei suddetti divieti, comporterà a carico dell'espositore il pagamento, a titolo di penale, di una somma pari ad Euro 2000 (duemila) per ogni comportamento tenuto in violazione delle prescrizioni sopra indicate ed accertato da Rimini Fiera, con riserva di Rimini Fiera stessa di ogni eventuale ulteriore richiesta risarcitoria per il maggior danno subito.

VENDITA AL DETTAGLIO

Art. 28 – E' tassativamente vietata la vendita con la clausola "Consegna immediata" o la prestazione di servizi a pagamento. L'espositore si assume ogni responsabilità nel caso di violazione del suddetto divieto, con esclusione in ogni onere e/o responsabilità in capo a Rimini Fiera. Eventuali controversie riguardanti i rapporti con gli altri operatori presenti e derivanti dalla suddetta violazione dovranno, altresì, essere risolte direttamente tra gli espositori stessi, con esonero di Rimini Fiera S.P.A. da qualunque onere e/o responsabilità al riguardo.

Si precisa altresì che, eventuali controversie tra gli operatori (concorrenza sleale, vendita prodotti similari,

ecc..) dovranno essere risolte direttamente tra gli operatori stessi, con completo esonero di Rimini Fiera.

CATALOGO UFFICIALE DI MANIFESTAZIONE

Art. 29 – Senza con ciò assumere impegni o responsabilità di sorta, Rimini Fiera provvede alla stampa ed alla diffusione, consegnandone una copia a titolo gratuito a ciascun partecipante, del Catalogo Ufficiale con le indicazioni desunte dalla scheda Catalogo, che dovranno pervenirci entro e non oltre il 1° Ottobre 2012.

Tale scheda viene inviata dopo la sottoscrizione del preventivo di partecipazione. Si precisa che in caso di mancata ricezione della scheda Catalogo la stessa può essere scaricata dal sito di manifestazione;

I dati risultanti dalla Scheda Catalogo verranno utilizzati anche per l'inserimento delle ditte all'interno della pianta guida.

Qualora l'espositore non facesse pervenire entro il suddetto termine i moduli sopra indicati, Rimini Fiera pubblicherà i dati già in suo possesso, ivi compresi i nominativi di ditte rappresentate inserite dall'espositore nella modulistica relativa ad edizioni precedenti.

In tal caso l'espositore si assume ogni responsabilità per eventuali danni, anche nei riguardi delle ditte non più rappresentate nell'edizione in corso, laddove l'avvenuta modifica delle ditte rappresentate non sia comunicata a Rimini Fiera entro il termine di cui sopra.

Il partecipante si assume ogni responsabilità in ordine ai dati indicati nella modulistica e da inserire in catalogo, esonerando Rimini Fiera da ogni responsabilità in ordine ad eventuali dichiarazioni mendaci.

Ogni altra indicazione tecnica o pubblicitaria potrà essere inserita da parte dell'Espositore, previa richiesta, a pagamento.

In particolare l'inserimento sul catalogo ufficiale della ragione sociale e dei prodotti di ditte rappresentate, presenti in Fiera negli spazi assegnati al rappresentante, avverrà dietro pagamento di € 65 + iva per ogni nominativo inserito.

Il catalogo della manifestazione è l'unica pubblicazione ufficiale degli organizzatori. Ogni altra pubblicazione a carattere pubblicitario, ad eccezione di quelle ufficiali di Rimini Fiera, avviene ad iniziativa di privati, che mancano di ogni autorizzazione.

PROPRIETA' INTELLETTUALE E INDUSTRIALE

Art. 30- L'espositore si assume ogni responsabilità in merito alla titolarità di diritti su marchi ed altri segni distintivi, brevetti, invenzioni industriali, modelli industriali, diritti d'autore inerenti i prodotti e/o i macchinari esposti. L'espositore, pertanto, manleva Rimini Fiera da ogni onere e responsabilità nel caso di violazione dei suddetti diritti e comunque in ogni caso di violazione delle norme a tutela della concorrenza sia nei confronti degli altri espositori sia nei confronti di terzi in genere. Eventuali controversie al riguardo tra espositori o tra espositori e terzi, dovranno pertanto essere risolte direttamente tra gli stessi, con esonero di Rimini Fiera da qualunque onere e/o responsabilità

Art. 31– Rimini Fiera SpA rivendica come sua proprietà esclusiva, oltre ai suoi marchi, anche la denominazione di "ECOMONDO – Fiera Internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile", con tutte le sue modificazioni, abbreviazioni, semplificazioni e sigle. E' proibito a chiunque farne comunque uso senza il preventivo consenso scritto della Direzione.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32 – La Direzione si riserva la facoltà di integrare in qualsiasi momento il Regolamento Generale della manifestazione con disposizioni intese a regolare l'attività fieristica.

Tali disposizioni, ed in particolare quelle riportate sul fascicolo "Guida per l'Espositore", facendo parte integralmente del presente regolamento saranno obbligatorie per tutti gli Espositori.

La mancata osservanza di quanto disposto dal Regolamento Generale può comportare, oltre l'immediata chiusura dello stand, eseguita a mezzo di funzionari e personale di Rimini Fiera, anche il ritiro delle tessere di ingresso al quartiere fieristico e la proibizione all'Espositore di accedere ai locali ove è sito lo stand. Tutto ciò senza diritto a rimborso alcuno e fatta salva ogni altra azione di Rimini Fiera a tutela di danni morali e materiali.

Art. 33 – Qualora la Fiera, per una qualsiasi causa anche di forza maggiore, non possa avere luogo, la conferma di partecipazione s'intende automaticamente annullata e la Direzione rimborsa al partecipante il canone versato per la locazione dell'area espositiva. Qualora, invece, la Fiera venga sospesa dopo la data di apertura:

a) se la sospensione avviene per cause di forza maggiore, nessun rimborso è dovuto al partecipante;

b) in ogni diversa ipotesi, la Direzione rimborserà al partecipante il canone di locazione in proporzione alla durata del mancato godimento. In nessuna delle precedenti ipotesi la Direzione è tenuta a corrispondere al partecipante risarcimenti o indennizzi di sorta.

Art. 34 – Le comunicazioni e i reclami di qualunque natura, saranno presi in esame soltanto se presentati per iscritto. La Direzione deciderà con provvedimenti definitivi e insindacabili.

Art. 35 – Gli Espositori ed i loro dipendenti hanno l'obbligo di osservare e di fare osservare le disposizioni impartite dalla Direzione.

In caso contrario, saranno esclusi dalla Fiera, senza poter vantare diritto alcuno a rimborsi e risarcimenti, ma con l'obbligo, anzi, di pagare gli eventuali danni morali e materiali, causati dalle loro inadempienze.

Art. 36 – Durante la Fiera potranno essere indetti convegni, concorsi e manifestazioni.

LIBERATORIA FOTOGRAFICA AI SENSI DELLA LEGGE n.633 del 22 aprile 1941 e successive modifiche

Art. 37 La Direzione si riserva il diritto di esclusiva per qualsiasi riproduzione a mezzo fotografia, cinematografia, disegno o altro sia del complesso fieristico sia dei suoi stand in particolare. All'interno del padiglione fieristico possono operare solo i fotografi autorizzati da Rimini Fiera.

L'espositore autorizza espressamente Rimini Fiera, attraverso i fotografi dalla stessa incaricati, alla realizzazione di fotografie ritraenti la propria persona, il proprio stand ed i prodotti esposti. Gli Uffici di Rimini Fiera Spa potranno utilizzare le suddette fotografie oltre che per scopi giornalistici/di comunicazione anche per scopi promo-commerciali. Non verrà effettuato alcun uso in contesti vietati dalla legge o che ne pregiudichino il decoro e la dignità. La posa e l'utilizzo delle immagini per gli scopi sopra indicati sono da considerarsi effettuate in forma del tutto gratuita. Il Trattamento delle fotografie verrà eseguito da Rimini Fiera nel pieno rispetto del D.lgs. 196/2003.

INFORMATIVA PER GLI ESPOSITORI EX ART. 13 D.Lgs. n. 196/2003

Art. 38 - Rimini Fiera spa, con sede in Rimini via Emilia 155, Capitale sociale Euro 42.294.067 i.v., Codice Fiscale e P.Iva 00139440408- Registro Imprese di Rimini: 00139440408 titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dall'espositore e delle ditte da esso rappresentate nonché le riproduzioni fotografiche indicate all'Art. 37 con modalità anche automatizzate, per le finalità inerenti alla prestazione di tutti i servizi connessi alla manifestazione, per finalità reportistiche e di comunicazione e, previo suo consenso, per finalità promo-commerciali ed aggiornamenti su iniziative e/o offerte della nostra società.

38.1 Il conferimento dei dati è obbligatorio per consentire l'esecuzione dei servizi sopra indicati. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno oltre al titolare gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: uffici commerciali, uffici tecnici, uffici amministrativi ed ufficio stampa.

38.2 L'espositore, inoltre, con la sottoscrizione della scheda di adesione, acconsente a che Rimini Fiera inserisca, per finalità promo - pubblicitarie, i dati personali forniti, nel sito di manifestazione e in altre comunicazioni promo-informative trasmesse alle aziende interessate a ricevere informazioni sulla manifestazione.

38.3 Inoltre i dati potranno essere comunicati e/o trasferiti a società controllate e/o collegate a Rimini Fiera e alla sua attività di business, nonché a società di elaborazione dati. In particolare

come già espressamente indicato nell'art. 30 con la sottoscrizione del preventivo di partecipazione, l'espositore acconsente a che Rimini Fiera provveda ad inserire i dati personali nel catalogo Ufficiale e pianta della manifestazione che avrà diffusione in ambito nazionale ed internazionale.

38.4 L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003, (aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione, in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a),b),c),d) e) 2° capoverso), rivolgendosi a Rimini Fiera spa, Via Emilia 155, 47921 Rimini -, oppure mandando un e-mail al seguente indirizzo privacy@riminifiera.it Letta l'informativa, l'espositore tramite la sottoscrizione della scheda di adesione esprime specifico consenso al trattamento dei dati personali conferiti, per le finalità sopra esposte ai punti 38.2 e 38.3